

ALL. 9

BILANCIO

del

**CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA
COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE -INFORMEST**

approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 Marzo 1994

LA APPRELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ATTIVITA' DI INFORMEST NELL'ANNO 1993

E' naturale che l'inizio di ogni attività richieda riflessione, studio e, nel caso di INFORMEST, valutazioni su alleanze e strategie di livello internazionale. Questo è ciò che Informest si è riproposto nella prima fase di avvio, dopo aver trovato ospitalità presso la Camera di Commercio di Gorizia in una stanza gentilmente concessa dove i primi tre dipendenti (una segretaria, un contabile, un commesso) hanno potuto lavorare.

Primo sforzo organizzativo di INFORMEST è stato quello di organizzare il FORUM INTERNAZIONALE "LINEE D'AZIONE PER L'EST EUROPA", tenutosi nel maggio 1993 (l'intera documentazione è a disposizione dei soci presso la sede). Il Forum, coordinato dall'OCSE, ha visto la presenza di esperti dei maggiori paesi interessati a tali problematiche quali Germania (Fondazione K. Adenauer, Bonn - SudOst Institut, Monaco), Olanda, Austria (BKS), Stati Uniti (Small Business Development Center, Florida), Slovenia (Ministero degli Affari Esteri), Inghilterra (Ronald Gass, consulente CEE), Francia (San Paolo Holding International) oltre alle istituzioni italiane ed estere quali la CEE, Ministero degli Esteri, Ministero del Commercio Estero, Banca Mondiale, Regione Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Università, istituti di formazione, istituti di credito e finanziari nazionali ed esteri, trading companies, la CEE.

Tale Forum, la cui ottima riuscita è stata segnalata anche dalla stampa internazionale, grazie alle qualificate partecipazioni che abbracciavano tutti i settori di attività statutariamente assegnati ad Informest, ha tracciato le linee programmatiche ed organizzative del Centro gettando anche le basi di importanti alleanze nazionali ed internazionali.

A seguito del Forum è stato anche costituito un **COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO** onde dare ad Informest una struttura che ne indicasse indirizzi, strategie e progetti concreti oltre che assistere il Centro nelle varie fasi dell'attività. Tale Comitato Tecnico-Scientifico è composto da docenti delle maggiori università italiane, imprenditori ed esperti nelle varie problematiche dei paesi dell'Est (economiche, finanziarie, valutarie, legislative, commerciali etc.).

Da ciò ci si è preoccupati di trovare una SEDE che è stata individuata presso un

palazzo di proprietà della Camera di Commercio di Gorizia ed attiguo ad essa. L'edificio è stato ristrutturato e quindi la Camera di Commercio ha messo a disposizione quattro stanze nelle quali i tre dipendenti hanno cominciato ad operare imponendo la contabilità ed avviando i primi contatti con le organizzazioni di categoria, con istituti finanziari e con gli istituti previsti dalla legge ovvero ISDEE, ISIG, IGES. Si è giunti con ciò ad un accordo di collaborazione per la documentazione con l'ISDEE mentre con l'ISIG si è trovata una formula per il suo coinvolgimento progetto per progetto.

Si è dato avvio allo studio di fattibilità per un CENTRO TELEMATICO per la gestione dei servizi di Informest, studio che si è concluso nel novembre 1993 il cui progetto è a disposizione dei Soci. A seguito di ciò è stato dato incarico alla società ICE-INFORMAZIONI TELEMATICHE di realizzare tale fondamentale strumento che a detta degli esperti è fortemente innovativo nel sistema dell'informazione on-line. In effetti, tale Centro Telematico prevede un collegamento con oltre 20 banche dati internazionali che forniscono informazioni e servizi sui paesi dell'Est.

Sono state avviate le procedure affinché i SOCI di diritto previsti dalla legge entrino di fatto nell'Associazione, cosa che ha portato all'inserimento nella compagine societaria dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, dell'Unione Veneta delle Camere di Commercio e della Provincia Autonoma di Trento. Sono rimasti in fase di attuazione l'ingresso della Regione Trentino-Alto Adige, la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Unione delle Camere di Commercio del Friuli-Venezia Giulia. Da registrare inoltre l'adesione della Camera di Commercio di Gorizia quale socio ordinario.

Nel frattempo la struttura si è dotata di un sistema informatico sia per la contabilità che per tutte le operazioni organizzative e di segreteria.

Sulla base delle prime indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico si è raggiunto un accordo con un esperto di MARKETING INTERNAZIONALE, il Sig. Tom Matulic, per una ricerca delle opportunità offerte dalle piccole e medie imprese dei paesi Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia. Tale ricerca ha portato a oltre 150 iniziative di cooperazione industriale, servizi, commercio etc. che si svilupperanno su tutto l'anno 1994. Tale ricerca ha portato anche alla conoscenza di quali SISTEMI INFORMATICI esistano in tali paesi.

Si è passati quindi all'assunzione di due quadri intermedi, uno per il settore degli

**SCAMBI IN COMPENSAZIONE e l'altro per l'assistenza nella predisposizione di
PACCHETTI FINANZIARI.**

Contemporaneamente, si sono raggiunti **ACCORDI DI CONSULENZA ESTERNI** di esperti nel campo della contrattualistica (Prof. Gabriele Crespi Reghizzi, contrattualista - Milano), del counter-trade (società CGM International - Cariplo/Assicurazioni Generali - Milano), delle gare internazionali (Studio Costa Consulting - Roma).

A questo punto si sono avviati i primi contatti con l'Ice Direzione Generale che hanno portato ad una proposta di collaborazione complessiva che è tuttora in fase di definizione e che prevede comunque l'avvio concreto dell'operatività nel maggio 1994, epoca entro la quale anche il Centro Telematico dovrà iniziare a funzionare.

Si sono avviate alcune INIZIATIVE CON IMPORTANTI STRUTTURE ESTERNE.

Con la Camera di Commercio della Federazione Russa, con la quale nel 1994 verrà raggiunto un accordo globale, è stato avviato il progetto "Opportunità Russia" che vedrà Informest e la Camera di Commercio della Federazione Russa impegnate per una grande iniziativa fieristica e di affari che si terrà a Gorizia nel 1995 ed alla quale parteciperanno, coordinate dalla Camera Centrale, tutte le Camere di Commercio delle regioni della Federazione Russa.

Con la Agenzia Nazionale per gli Investimenti Stranieri in Polonia - PAIZ - è stato firmato un accordo di collaborazione per realizzare a Gorizia un forum-partenariat fra le piccole e medie imprese polacche e del Triveneto.

Sono state avviate le procedure per un accordo-quadro di collaborazione con l'Associazione delle piccole imprese dell'Estonia - EVEA - e con la Fondazione K. Adenauer di Bonn.

La struttura che gradualmente ha avviato l'attività ha predisposto con la collaborazione di Mondimpresa un progetto denominato "Culture Minori - Economie Maggiori", un convegno culturale ed insieme un forum d'affari che vedrà la partecipazione di imprese provenienti da regioni ad alto sviluppo economico e marcata identità culturale quali il Triveneto, Baviera, Catalogna, Scozia, Slovenia, Slovacchia, Regione di Pecs in Ungheria ed Estonia. Questa iniziativa è previsto a Gorizia nell'ottobre 1994.

Grazie ai primi contatti ottenuti dalla Fondazione Adenauer si è delineato una collaborazione con la Camera di Commercio della Siberia Centrale (Regione di Krasnojarsk) che ha già portato da parte russa proposte operative per oltre 30 progetti.

Sulla base di questa grande mole di lavoro avviata si è constatato che la sede presso la Camera di Commercio di Gorizia era insufficiente, anche perché alcuni collaboratori esterni con i quali era stato raggiunto un accordo non avevano più possibilità di spazio dove lavorare. Pertanto è stata nominata una commissione composta dai Sigg.ri Giovanni Fuiano (Presidente del Collegio Revisori dei Conti), Adriano Corsi (consigliere) e Renato Chiesa (revisore) con il compito di individuare la sede definitiva di INFORMEST e regolare tutti i successivi espletamenti, SEDE che è stata poi individuata in Largo Culiati (1000 mq. suddivisi su tre piani) e per la quale INFORMEST ha stipulato un accordo di massima per l'acquisto a mezzo leasing. L'intera documentazione relativa è a disposizione dei Sigg.ri soci presso la sede di Informest. La struttura è stata messa a disposizione per il marzo 1994.

Si è dato avvio al cosiddetto "PROGETTO MERCATO" che ha visto un nostro consulente impegnato a rilevare in base a diversi parametri un numero di imprese del Triveneto potenzialmente interessate alla collaborazione di varia natura (commercio, industria, artigianato etc.) nei paesi dell'Est. A questo proposito sono stati interpellati il Ministero del Commercio con l'Estero, la società di informatica Cerved, l'Istituto Italiano Cambi, aziende di promozione fieristica, banche, ordini professionali, associazioni di categoria. Da tale ricerca sono stati ricavati 23.000 nominativi di aziende che rappresentano un potenziale bacino di utenza di Informest. Su queste nel corso del 1994 si avvierà un progetto di promozione ma anche di conoscenza delle necessità e delle aspettative che le imprese hanno nei confronti degli strumenti previsti dalla legge 19/91.

In una serie di incontri con specialisti è stata fatta una valutazione sulla opportunità che Informest si introduca come elemento di servizio alle imprese dei trasporti nell'ambito dell'AUTOPORTO DI GORIZIA, unico autoporto italiano verso i paesi dell'Europa Centro-Orientale riconosciuto dalla CEE. E' stata anche valutata l'opportunità di creare in tale area un territorio extradoganale attrezzato per una borsa merci di prodotti agroalimentari per i paesi dell'Est.

Sono in corso alcuni PROGETTI quali:

- studio per la creazione di un Consorzio fra le Università di Udine e Trieste per la formazione professionale altamente specialistica di quadri dirigenti dell'Est.
- studio di fattibilità di un progetto agroalimentare nel settore della zootecnia e della ortofrutticoltura per i paesi dell'Est.

Per quanto riguarda la **FORMAZIONE** sono stati presentati due progetti:

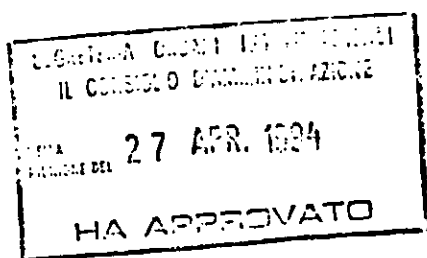
- **"Progetto Master Impresesi"**, elaborato assieme all'Istituto Tagliacarne di Roma e finanziato dal Fondo Sociale Europeo e da sponsor pubblici e privati; destinato a giovani laureati italiani che intendono acquisire una specializzazione nelle tematiche economiche dell'Est;
- **"Programma di Formazione per Promotori di Investimenti e Collaborazione Industriale fra Paesi mediante Procedimento Informatico"**, elaborato assieme allo Studio Costa Consulting di Roma e finanziato dalla legge 212; destinato a giovani ricercatori dei paesi PECO;

Per quanto riguarda il **CENTRO PER GLI SCAMBI TECNOLOGICI** abbiamo interessato l'Enea che si è riservata di esporci un progetto.

E' stata inoltre realizzata la **BROCHURE** che illustra l'attività di Informest (allegata).

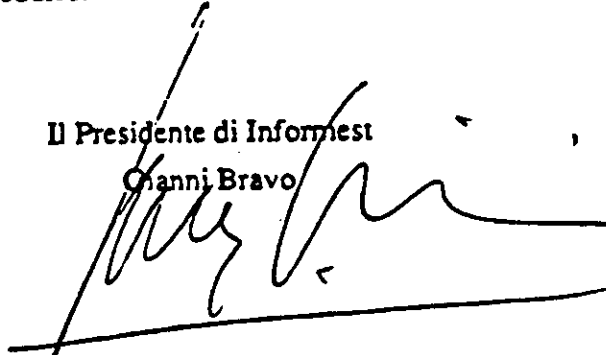
Già a dicembre del 1993 Informest ha ricevuto le prime **RICHIESTE DI SERVIZI** che hanno portato a 50 milioni di fatturato.

Questo ci dà la soddisfazione di constatare che in meno di 8 mesi la macchina di **INFORMEST** ha cominciato a funzionare ed a produrre.



Il Presidente di Informest

Gianni Bravo



**Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Informest al
CONTO CONSUNTIVO 1993**

L'esercizio 1993 chiude come contabilità finanziaria con un disavanzo contabile di **L. 1.474.327.965.milioni (1.660.285.582 - 205.957.616.)**

La cosa è facilmente spiegabile, in considerazione di due fatti:

- il primo perché si tratta di un esercizio anomalo, iniziato praticamente a maggio, con il versamento dei primi fondi dei soci quasi a fine anno;
- il secondo perché si tratta di un bilancio consuntivo necessariamente collegato al preventivo redatto secondo lo schema finanziario, in base ad una indicazione dei soci fondatori.

Nelle entrate vanno indicati gli interessi attivi per Lit. 163.374.216.= dei depositi bancari che ne costituiscono l'unica voce.

A questo riguardo giova evidenziare il seguente prospetto relativo agli importi versati dai soci e la data del versamento:

- 1 maggio 1993	500.000.000.= versati dall'I.C.E.
- 10 maggio 1993	700.000.000.= versati dalla regione F.V.G.
- 15 luglio 1993	150.000.000.= versati dalla regione del Veneto
- 26 ottobre 1993	6.300.000.000.= versati dalla regione F.V.G.
- 12 novembre 1993	1.350.000.000.= versati dalla regione del Veneto
- 14 dicembre 1993	2.500.000.000.= versati dall'I.C.E.

E' evidente che i proventi derivanti dai depositi di tale somme non hanno potuto essere di consistenza pari al preventivo.

Ciò ha notevolmente condizionato l'andamento dell'esercizio, in quanto le spese indisponibili per il buon avvio dell'attività di INFORMEST hanno dovuto essere sostenute attingendo in parte al capitale.

La differenza tra previsioni e riscossioni in merito agli interessi è infatti pari a Lit. 353.542.384.=.

Tra le entrate in partita di giro, ovviamente troviamo una minore quota nelle ritenute erariali su interessi, nonché una minore incidenza delle ritenute previdenziali sugli stipendi, in quanto le uscite hanno avuto un andamento parallelo e coerente con le spese; anche esse infatti hanno risentito del ritardato avvio dell'attività del Centro e ciò in quanto i dipendenti sono stati assunti 3 all'inizio dell'anno e due a fine anno.

Le spese di funzionamento degli Organi di amministrazione hanno avuto una minore incidenza di Lit. 31.800.000.= rispetto ai 200.000.000.= stanziati; le spese per il personale hanno registrato una minore consistenza di 385.000.000.= sugli 868.000.000.= previsti; le spese di funzionamento hanno registrato un totale di Lit. 70.199.000.000.=, con una minore spesa di Lit. 160.800.000.=; le spese per la realizzazione del programma, dai 400.000.000.= stanziati sono passate a 201.000.000.= di spesa.

Detto questo, si può riassumere l'andamento 1993 con un certo ottimismo, dovuto al fatto che si è seminato per il futuro, e che nel corrente esercizio avrà luogo l'inizio vero e proprio della fornitura di servizi alle medie e piccole imprese, con benefici effetti per le entrate in conto gestione, per cui è prevedibile che, tra i proventi dell'attività istituzionale e quelli derivanti dai depositi bancari del capitale, le spese troveranno sicura copertura.

In sintesi, le risultanze finali, sempre secondo il sistema finanziario, sono le seguenti: totale delle uscite accertate Lit. 1.810.576.028.=, con una differenza in meno rispetto alla previsione di Lit. 1.198.423.972.=.

Totale delle entrate accertate Lit. 14.736.248.062.=, con una differenza di Lit. 769.751.938. in meno.-

Di questi, Lit. 130.290.446.= sono partite di giro sia in entrata che in uscita.
Il conto della competenza chiude con le seguenti cifre:

ENTRATE ORDINARIE	14.605.957.616=
SPESE CORRENTI	967.417.895=
AVANZO	13.638.539.721=

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0=
SPESE IN CONTO CAPITALE	712.867.867=

DISAVANZO	712.867.867=
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	130.290.446=
SPESE PER PARTITE DI GIRO	130.290.446=
AVANZO DI COMPETENZA	12.925.672.034=

Il conto di Cassa chiude con le seguenti cifre:

RISCOSSIONI	11.631.743.428=
PAGAMENTI	1.164.482.308=
FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	10.667.261.120=
RESIDUI ATTIVI	2.904.504.634=
RESIDUI PASSIVI	646.093.720=

DIFFERENZA	2.258.410.914=
FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	10.667.261.120=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.925.672.034=

INFORMEST

1

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO AL 31.12.1993

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, chiuso al 31.12.1993, evidenzia una perdita di Lit. 641.311.309.= scaturita in questo primo esercizio dai costi sostenuti per l'avviamento dell'attività dell'Associazione.

L'attività svolta è stata ampiamente descritta nella relazione che accompagna il rendiconto finanziario e pertanto, in questa sede, viene preso in considerazione l'aspetto civilistico e fiscale di questo strumento.

Passando ad analizzare le poste di bilancio, la valutazione delle stesse non si discosta dai criteri disposti dal Codice Civile e dal T.U.I.R..

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITA'

Cassa Lit. 3.005.551
Rappresenta la cassa contanti al 31.12.1993.

Banche saldi attivi Lit. 8.583.838.456
Rappresenta la disponibilità liquida dei diversi conti correnti bancari.

Clienti Lit. 59.500.000
Rappresenta i crediti al valore nominale nei confronti dei clienti per fatture emesse.

Fornitori c/anticipi Lit. 75.045.000
Rappresenta le anticipazioni per forniture che avverranno nel corso dell'esercizio 1994.

Cauzioni attive Lit. 101.640.000
Lit. 100.000.000 dep. cauz. leasing immobiliare Italease SpA.
Lit. 1.600.000 depositi cauzionali SIP.
Lit. 40.000 deposito cauzionale casella postale.

Ritenute fiscali su interessi attivi Lit. 43.937.285
Corrispondono alle ritenute fiscali 30% su interessi attivi di c/c bancario maturati al 31.12.1993.

Erario c/IVA Lit. 56.048.000
Rappresenta il credito nei confronti dell'Erario IVA al 31.12.1993.

Crediti c/PCT Lit. 2.000.355.663
Rappresenta il valore di acquisto di titoli PCT di durata
16.12.1993-17.01.1994.

Ritenute fiscali su interessi PCT Lit. 2.114.575
Rappresenta la ritenuta del 12,5% sugli interessi maturati
sull'operazione PCT.

Ritenute fiscali PCT da scomputare Lit. 1.504.590
Rappresenta la ritenuta sul rateo di interessi attivi PCT cal-
colata al 31.12.1993.

Crediti verso associati per quote da conf. Lit. 3.600.000.000
Rappresenta i crediti verso associati per quote deliberate non
ancora erogate.

Ratei attivi Lit. 12.036.720
Rappresenta la quota di interessi attivi maturati al
31.12.1993 su contratto PCT.

Risconti attivi Lit. 3.376.344
Rappresenta un rinvio di costi secondo la competenza
dell'esercizio per polizze assicurative e spese telefoniche.

Immobilizzazioni materiali Lit. 150.454.932
Rappresenta il costo di acquisto delle dotazioni tecniche, dei
mobili di ufficio e di attrezzature varie al 31.12.1993.

Immobilizz. immat. e costi ad ut.plurienn. Lit. 12.190.000
Rappresenta il costo relativo alle spese di impianto e costi-
tuzione società e del programma di contabilità.

PASSIVITA'

Debiti v/banche Lit. 359.389
Rappresenta l'esposizione nei confronti dell'Istituto San Pa-
olo di Torino.

Debiti v/fornitori Lit. 38.181.974
Rappresenta il saldo verso fornitori al loro valore nominale
controllato con la scheda nominale.

Debiti v/diversi Lit. 31.675.516
Rappresenta il debito accertato al valore nominale per fatture
da ricevere da fornitori e creditori diversi di competenza
1993.

Debiti v/enti previdenziali Lit. 8.268.989
Rappresenta il debito nei confronti degli istituti previden-
ziali per il lavoro dipendente.

Debiti v/Erario Irpef Lit. 1.020.215
Rappresenta il debito nei confronti dell'Erario per ritenute sulle retribuzioni.

Debiti v/Erario R.A. Lit. 22.261.024
Rappresenta il debito nei confronti dell'Erario per le ritenute d'acconto sul lavoro autonomo.

Ritenute fiscali su int. PCT scomutate Lit. 1.504.500
Rappresenta la contropartita della ritenuta fiscale scomputata sul rateo interessi attivi PCT al 31.12.1993.

Clienti c/anticipi Lit. 50.000.000
Rappresenta l'importo delle fatture emesse nel 1993 di competenza del 1994.

Ratei passivi Lit. 17.754.437
Rappresenta quote di costo non ancora sostenute ma di competenza dell'esercizio.

Fondo ammort. immobilizz. materiali Lit. 11.370.778
E' stato calcolato tenendo conto dell'effettivo deprezzamento dei beni applicando i coefficienti della normativa vigente.

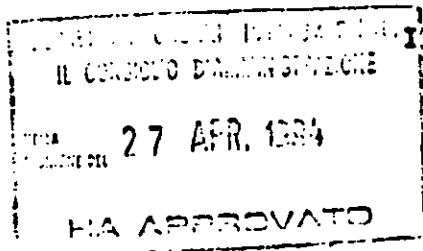
Fondo ammort. immobilizz. immateriali Lit. 2.890.000
E' stato calcolato applicando i coefficienti e le disposizioni della normativa vigente.

Fondo TFR Lit. 6.119.616
Riflette la quota effettivamente spettante al personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio 1993 secondo le norme vigenti. L'azienda occupava n. 5 dipendenti.

Fondo dotazione associati Lit. 15.155.000.000
Rappresenta le quote deliberate dai soci fondatori e dai soci di diritto al 31.12.1993.

Per quanto riguarda il Conto Economico, poichè è stato redatto analiticamente e risulta di facile lettura, si ritiene non necessario commentare le singole voci di costo.

Giova comunque sottolineare che i suddetti costi rappresentano l'attività svolta durante l'esercizio 1993 finalizzata all'organizzazione e alla dotazione degli strumenti indispensabili alla realizzazione dell'oggetto sociale.



Il Presidente del C.d.A.
Gianni Bravo

**CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE
ECONOMICA INTERNAZIONALE - INFORMEST****Sede: via Morelli 39 - Gorizia****Partita IVA e codice fiscale n. 00482060316****BILANCIO AL 31.12.1993****SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVO****FINANZIARI**

- Cassa	3.005.551	
- Cassa di Risp. di Gorizia	3.456.414.723	
- Cassa di Risp. Ud e Pn Ag. Gorizia	3.121.686.247	
- Credito Romagnolo Ag. Udine	1.000.763.390	
- Banca Agricola Ag. Gorizia	1.004.974.096	8.586.844.007

CREDITI DIVERSI

- Clienti	59.500.000	
- Fornitori c/anticipi	75.045.000	
- Cauzioni attive	101.640.000	
- Ritenute fiscali interessi attivi	43.937.285	
- Erario c/IVA	56.048.000	
- Crediti c/contratti PCT	2.000.355.663	
- Crediti diversi	48.103	
- Ritenute fiscali su interessi PCT	2.114.575	
- Ritenute fiscali PCT da scomporre	1.504.590	2.340.193.216

CREDITI V/SOCI PER CAPITALE DA CONFERIRE

- Istituto Commercio Estero	2.000.000.000	
- Unioncamere Veneto	450.000.000	
- Unioncamere nazionale	650.000.000	
- Provincia autonoma Trento	500.000.000	3.600.000.000

RATEI E RISCONTI

- Ratei attivi	12.036.720	
- Risconti attivi	3.376.344	15.413.064

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni materiali**

- Impianti	8.695.000	
- Macchine elettroniche ufficio	41.931.927	
- Mobili ufficio	96.092.655	
- Attrezzature	1.935.350	
- Macchine elettroniche deducibili 50%	1.800.000	150.454.932

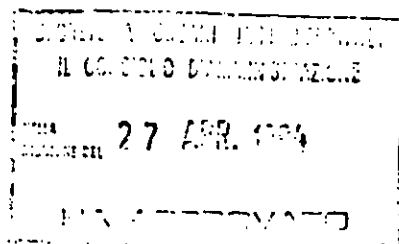
Immobilizzazioni immateriali

- Spese impianto costituzione società	8.800.000	
- Software	3.390.000	<u>12.190.000</u>

TOTALE ATTIVITA' 14.705.095.219

PERDITA ESERCIZIO 641.311.309

TOTALE A PAREGGIO 15.346.406.528

PASSIVITA'**FINANZIARI**

- Istituto San Paolo 359.389 359.389

DEBITI

- Debiti v/fornitori	38.181.974	
- Fornitori fatture da ricevere	31.675.516	
- Debiti v/Enti previdenziali	8.268.989	
- Debiti v/Erario Irpef	1.020.215	
- Debiti v/Erario R.A.	22.261.024	
- Rit. fis. scomposta su int. att. PCT	1.504.590	102.912.308

CLIENTI C/ANTICIPI

- Clienti c/anticipi 50.000.000 50.000.000

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- Ratei passivi 17.754.437 17.754.437

FONDI

Fondi ammortamento immob. materiali

- Fondo ammort. impianti 1.086.875

- Fondo ammort. macchine elettron.	4.193.193	
- Fondo ammort. mobili ufficio	5.765.559	
- Fondo ammort. attrezzature	145.151	
- Fondo ammort. macchine elettron.ded. 50%	180.000	11.370.778
Fondo ammortamento immob. immateriali		
- Fondo ammort. spese imp. cost. soc.	1.760.000	
- Fondo ammort. software	1.130.000	2.890.000
Fondo TFR		
- Fondo TFR	6.119.616	6.119.616
Fondo dotazione associati		
- Fondo dotazione associati	15.155.000.000	<u>15.155.000.000</u>
TOTALE PASSIVITA'		15.346.406.528

CONTO ECONOMICO

RICAVI

RICAVI FINANZIARI

- Interessi attivi banche	158.494.336	
- Interessi attivi da diversi	16.916.600	
- Abbuoni e arrotondamenti attivi	262	
- Utili su cambi	21.727	<u>175.432.925</u>

TOTALE RICAVI 175.432.925

PERDITA ESERCIZIO 641.311.309

TOTALE A PAREGGIO 816.744.234

COSTI E PERDITE

COSTI AVVIAMENTO PROGRAMMA

- Cancelleria e stampati	1.433.477
- Stampe e pubblicazioni	3.887.670
- Pubblicità	2.720.000
- Comitato Tecnico Scientifico	50.214.714
- Traduzioni	280.000
- Trasferite missioni Italia/estero	71.550.624
- Convegni e seminari	35.779.631
- Spese promozionali	29.338.201

- Prestazioni di terzi	140.750.892	
- Noleggio autovettura	18.444.260	
- Pubbliche relazioni rappresentanza	665.001	355.064.470

COSTI DEL PERSONALE

- Stipendi	117.331.725	
- Contributi previdenziali	46.530.400	
- Rimborsi spese	263.630	
- Accantonamento TFR	6.119.616	170.245.371

AMMORTAMENTI

- Acc. ammort. impianti	1.086.875	
- Acc. ammort. macchine elettron.	4.193.193	
- Acc. ammort. mobili ufficio	5.765.559	
- Acc. ammort. attrezzature	145.151	
- Acc. ammort. macch. elettron. ded. 50%	90.000	
- Acc. ammort. spese imp. cost. soc.	1.760.000	
- Acc. ammort. software	1.130.000	14.170.778

SPESE GENERALI

- Cancelleria e stampati	13.955.000	
- Libri, riviste e giornali	2.677.300	
- Spese minute	1.130.458	
- Spese di rappresentanza	4.141.599	
- Vidimazioni bollo	1.789.700	
- Spese legali	617.012	
- Spese postali	1.845.150	
- Spese telefoniche e fax	18.810.582	
- Pulizie locali	3.565.000	
- Compensi organi amministrativi	160.244.553	
- Sconti, abbuoni ed arrotondamenti	2.211	
- Rimborso amministratori e sindaci	26.357.650	
- Compensi a terzi	35.742.292	
- Vigilanza	490.000	
- Canoni manut. macchine elettron.	804.000	
- Assicurazioni	1.784.537	
- Perdite su titoli	1.678.000	
- Costi indeducibili	90.000	275.725.044

ONERI FINANZIARI

- Interessi passivi banche	3.726	
- Spese bancarie	1.534.845	1.538.571

TOTALE COSTI E SPESE

816.744.234

